

Una firma che cambia la vita

2 maggio 2021: Giornata Nazionale dell'8xmille alla Chiesa Cattolica

Domenica 2 maggio si celebra la Giornata Nazionale dell'8xmille alla Chiesa Cattolica. Un'occasione per ricordare l'importanza di una scelta che può cambiare la vita di molti: lo abbiamo toccato con mano in questo lungo periodo segnato da forti tribolazioni, dove la pandemia ha scavato in modo indelebile la vita di tutti.

Una condizione particolarmente dura, in cui tante famiglie e persone sole non sono state sopraffatte dagli eventi grazie alla solidarietà di quei **13 milioni di italiani** (dati 2019) che, con la loro firma, hanno contribuito a destinare alla Chiesa Cattolica l'8xmille del gettito IRPEF.

Nell'anno 2020, infatti, un conferimento straordinario di oltre 226 milioni di euro è stato messo a disposizione del Paese nella lotta al Covid-19; altri 9 milioni sono andati a sostegno delle fragili strutture sanitarie dei Paesi più poveri, individuate con progetti mirati.

Questa iniziativa caritativa di una portata senza precedenti ha consentito alle Caritas diocesane di tutta Italia di aiutare migliaia di **famiglie** pressate per la prima volta dall'indigenza, prive di una qualsiasi fonte di reddito a causa della pandemia. Gli stanziamenti hanno permesso di provvedere a generi alimentari, farmaci, prodotti per l'igiene; di pagare bollette, affitti, rate di mutui; di sostenere imprese familiari e liberi professionisti piegati dalla crisi; di impedire che i debiti li spingessero nelle mani degli usurai e della malavita.

Un apporto rilevante è stato fornito nell'**educazione** e l'accompagnamento dei giovani più soli ed emarginati, grazie a Pc e Tablet, connessione alla rete, sostegno allo studio e lotta alla **dispersione scolastica**: nella congiuntura, parrocchie e oratori si sono rivelati spesso l'unico punto di riferimento.

Sono state supportate le **strutture sanitarie** cattoliche, molte delle quali hanno interamente dedicato risorse umane, posti letto e attrezzature per far fronte all'emergenza pandemica. Con il sostentamento ai sacerdoti, ci si è poi affiancati alle centinaia di preti nella loro missione in corsia negli ospedali civili di tutto il Paese, specialmente nei reparti Covid. Molti di loro, ricordiamolo, hanno pagato con la propria vita l'impegno nell'assistenza spirituale dei malati e degli operatori sanitari.

E ancora, i fondi dell'8xmille hanno continuato a sostenere le reti di solidarietà, in Italia e nel Sud del mondo, la cura dei beni artistici e architettonici; le iniziative pastorali e sociali, i sacerdoti delle quasi 26.000 parrocchie italiane.

È per questo che **dal 2 maggio** è importante che tutti, credenti e non credenti, ricordino che una firma per destinare l'8xmille alla Chiesa Cattolica rappresenta un gesto di comunione, di partecipazione e di solidarietà che va a beneficio di tutto il Paese.

Un impegno di prossimità concreto che non viene mai meno e che è possibile seguire in ogni momento su www.8xmille.it oppure su <https://rendiconto8xmille.chiesacattolica.it/>.

